



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 1 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Antigelo AGAL con inibitori SBN  
Codice commerciale:

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Anticongelante per radiatori e circuiti di riscaldamento e raffreddamento  
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche[SU16], Costruzioni[SU19]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.  
Via Erzelli 9, 16152 Genova  
tel. 010 6502941  
[info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
STOT RE 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H373 - Può provocare danni agli organi (reni)in caso di esposizione prolungata o ripetuta .



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

ScScheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 2 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS08 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H373 - Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Reazione

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Contiene:

glicole etilenico



### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
glicole etilenico	> 50 <= 100%	Acute Tox. 4, H302; STOT RE 2, H373		107-21-1	203-473-3	01-2119456816-28-XXXX

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 3 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 4 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali specifici

Costruzioni:

manipolare con guanti.

Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche:

manipolare con guanti

Usi del consumatore:

manipolare con guanti. Non ingerire

Usi industriali:

Manipolare con cautela.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

107- 21- 1: etan- 1,2- diolo (etilenglicole)

Valore TWA 52 mg/m<sup>3</sup>; 20 ppm (OEL(IT))

Valore STEL 104 mg/m<sup>3</sup>; 40 ppm (OEL(IT))

Effetto cutaneo: la sostanza può essere assorbita per via cutanea.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 5 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### PNEC

Acqua dolce: 10 mg/l

Acqua di mare: 1 mg/l

Emissione saltuaria: 10 mg/l

Impianto di depurazione: 199.5 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20.9 mg/kg

Suolo: 1.53 mg/kg

### DNEL

Operatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, Inalazione: 35 mg/m<sup>3</sup>

Operatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 106 mg/kg

Consumatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, Inalazione: 7 mg/m<sup>3</sup>

Consumatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 53 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Costruzioni:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale .

Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale .

Usi del consumatore:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale .

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale .

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per

contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti

di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle indicazioni dei produttori di guanti

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per

contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti

di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

Misure generali di protezione: Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 6 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido blu	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	7,35 a 21°C	
Punto di fusione/punto di congelamento	-48°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Punto di infiammabilità	111°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,087 Kg/lt	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	complete	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	398°C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità dinamica	4,2 centiPoise a 20°C e 14 Cp a -18°C	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.

Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 7 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno particolare

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: glicole etilenico: Tossicità moderata dopo ingestione singola. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 7712 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): > 2.5 mg/l 6 h

(b) corrosione / irritazione della pelle: glicole etilenico: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante

glicole etilenico: Non irritante per gli occhi e la pelle.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: glicole etilenico: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Non irritante.

glicole etilenico: Non irritante per gli occhi e la pelle.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: glicole etilenico: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. I risultati di studi sull'uomo non escludono completamente un potenziale effetto di sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: glicole etilenico: Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti

(batter/microrganismi/colture cellulari) non è stato

riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è

risultato un tale effetto. Tuttavia, alcune sostanze con struttura simile evidenziano un effetto

mutageno

(f) cancerogenicità: glicole etilenico: In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione via orale, nel cibo la sostanza non

si è rivelata cancerogena.

(g) tossicità riproduttiva: glicole etilenico: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto pu<sup>2</sup> provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

glicole etilenico: La somministrazione orale prolungata della sostanza può danneggiare i reni. La sostanza può danneggiare i reni in seguito al contatto ripetuto con grandi quantità.

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7712

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3500



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 8 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Con una buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi

Ittiotossicità:

CL50(96 h) 72860 mg/l, Pimepales promelas (EPA 72- 1, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD linea guida 202, parte 1, statico)

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) 6500 - 13000 mg/l, (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum.

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 1995 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, aerobico)

Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (7 d) 15830 mg/l, Pimephales promelas

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:NOEC (7 d) 8590 mg/l, Ceriodaphnia sp.

Relativi alle sostanze contenute:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 – 100% riduzione del DOC (10 d) (OECD 301A (nuova versione))(aerobico, fango attivo, domestico).

Valutazione della stabilità in acqua:

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

In base al coefficiente di ripartizione n- ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 9 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico

Riferimenti normativi (Italia):



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigelo AGAL con inibitori SBN

Scheda di sicurezza del 24/10/2016, Rev.03.V.0000

# 10 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02 (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr.65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/Ce e 2001/60/CE), Direttiva 2006/08/CE (D.M. 03/04/97). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti. Reg. 453/2010/CE che modifichino l'Al. II del Reg. 1907/2006/CE (REACH), Reg. 1207/2008/CE (CLP).

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziali di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.